

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

CONSERVATORIO DI MUSICA UMBERTO GIORDANO

Sede di Foggia * Sezione staccata di Rodi Garganico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Dipartimento di Studi Umanistici

in collaborazione con

BIBLIOTECA "LA MAGNA CAPITANA"

LICEO CLASSICO "VINCENZO LANZA"

UNITRE DI SANNICANDRO GARGANICO

Contrappunti letterari

Rassegna letteraria con interventi musicali

II edizione – maggio / ottobre 2023

Cinque conversazioni sul tema

"Classico è Moderno"

Coordinamento scientifico e organizzativo: Francesco Mastromatteo e Agostino Ruscillo (Conservatorio Giordano), Silvia Mei e Francesco Saverio Minervini (Università di Foggia)

Momenti musicali a cura degli studenti del Conservatorio Umberto Giordano di Foggia e Rodi Garganico

SCELTE EDITORIALI DELLA II EDIZIONE

GIOVANNI BIETTI, *La musica della luce: dal Flauto magico alla Nona Sinfonia* (Bari, Laterza, 2021)

La musica può cambiare il mondo. Ascoltarla o eseguirla è un invito a usare la nostra intelligenza. Di questo erano convinti fermamente Haydn, Mozart e Beethoven che, attraverso le loro opere – dal *Flauto magico* a *La creazione*, dal *Fidelio* alla *Nona Sinfonia* – hanno espresso una grande ambizione: far uscire l'uomo «dallo stato di minorità».

Nel *Flauto magico*, nella *Creazione*, nel *Fidelio*, nella *Quinta* e nella *Nona Sinfonia* si esprimono i valori illuministi per eccellenza: la libertà, la fratellanza, l'uguaglianza. Valori che vanno conquistati passo dopo passo, che devono essere raggiunti attraverso un percorso graduale; e il processo musicale rispecchia questo percorso di conoscenza e di consapevolezza. Molte composizioni dei tre musicisti, e in particolare le cinque prese in esame in questo libro, sono articolate come una grande realizzazione musicale della metafora illuminista più nota, quella che ha dato il nome all'intera corrente di pensiero settecentesca: il passaggio dal buio alla luce, dall'oscurità dell'ignoranza e dell'oppressione alla luce del sapere e della libertà. Giovanni Bietti, il più stimato divulgatore musicale italiano, è convinto che oggi sia particolarmente importante ascoltare, eseguire, spiegare una musica che ci invita a usare la nostra intelligenza. Tanto più importante in quanto viviamo in un'epoca in cui molto spesso si cerca di addormentare il nostro intelletto.

PIERFRANCO MOLITERNI, *Nino Rota. L'ingenuo candore di un musicista* (Bari, Radici Future, 2020)

Nino Rota è stato talvolta denigrato per essere stato un musicista "cinematografaro", per quanto collaboratore di registi come Fellini, Coppola, Visconti, Zeffirelli, Monicelli, Soldati, Cicognini, Lattuada. Eppure, Rota si è distinto anche grazie a numerose e interessanti composizioni di "musica colta" sostenendo, con coerenza, il peso di uno stile considerato "inattuale" rispetto alle avanguardie e ai novecentismi della musica contemporanea. Né si deve dimenticare la lunga stagione di una vita laboriosa spesa dal 1950 al 1977 quando fu direttore del Liceo Musicale e del Conservatorio di Bari, apprezzato e amato da generazioni di musicisti pugliesi per aver con loro e per loro accompagnato lo sviluppo dell'arte musicale in tutti i suoi aspetti.

GIORGIO SANGUINETTI, *Le Sonate per pianoforte di Beethoven. Genere, forma, espressione* (Firenze, LIM, 2020)

Le Sonate per pianoforte di Beethoven si collocano in un punto di svolta fondamentale, svolta che, come in un fenomeno di retroazione, è stata da loro stesse provocata. La prima parte di questo libro delinea una "ecologia" della sonata per pianoforte, cercando di avvicinarsi al modo in cui Beethoven e i suoi contemporanei pensavano e vivevano questo genere musicale. La seconda parte è una introduzione allo studio della teoria della forma che è nata intorno alle Sonate di Beethoven, vista sia nelle fonti storiche, sia nelle recentissime teorie sulla forma classica. La terza parte approfondisce gli aspetti legati al loro significato come l'approccio ermeneutico, la teoria dei topoi, e aspetti di prassi esecutiva storicamente informata. Questo libro mette a disposizione di musicisti e studenti di musica, così come agli ascoltatori e frequentatori di concerti che desiderano un ascolto consapevole e aggiornato, una sintesi di decenni di ricerca musicologica, permettendo al lettore di ricavarsi un proprio percorso analitico e interpretativo in questo corpus così imponente da aver cambiato per sempre la storia della musica.

CARLO SERRA, *Come suono di Natura. Metafisica della melodia nella Prima Sinfonia di Gustav Mahler* (Teramo, Galaad Editore, 2020)

Lo studio dell'influsso della natura e del paesaggio sull'ispirazione di Gustav Mahler ha recentemente assunto una grande importanza nella letteratura sul compositore. Questa prospettiva è caratterizzata da una notevole apertura interdisciplinare all'interno di una tendenza ecocritica ed ambientalista operante da tempo negli studi musicologici e nelle discipline umanistiche in generale. *Come suono di natura. Metafisica della melodia nella Prima Sinfonia di Gustav Mahler* di Carlo Serra si inserisce in questo filone, già fruttuoso, del quale sono prevedibili sviluppi futuri.

SANDRO CAPPELLETTO, *Ludwig Van Beethoven. Il testamento di Heiligenstadt e Quaderni di conversazione* (Torino, Giulio Einaudi Editore, 2022)

Trentenne, Beethoven intuì che la sua sordità sarà per sempre. In un momento di disperazione scrive una lettera che non spedirà mai, il Testamento di Heiligenstadt. È un lucido esercizio di autoanalisi, che gli permette di superare le pulsioni autodistruttive: «L'arte, soltanto lei mi ha trattenuto».

Negli ultimi dieci anni di vita, il solo modo per comunicare con lui è scrivere ogni cosa su taccuini dai quali mai si separa. Ne rimangono 139, sono i Quaderni di conversazione, il materiale biografico più intimo grazie al quale possiamo condividere la quotidianità, il lavoro creativo, la nascita della Nona Sinfonia e degli ultimi capolavori, la lunga rabbiosa vicenda giudiziaria che lo contrappone alla vedova di suo fratello per ottenere la tutela dell'unico nipote, le sofferenze provocate dall'infermità. Attorno a lui, e alla cerchia ristretta degli amici, nell'Europa uscita dalle guerre napoleoniche si rafforzano i regimi della Restaurazione, si incendiano i primi moti rivoluzionari. Sottratti al controllo della censura, i Quaderni, presentati per la prima volta in versione italiana e nell'intero arco della loro durata, rappresentano una testimonianza insostituibile.

***** I testi scelti all'interno della rassegna letteraria vengono segnalati al Consiglio di Biblioteca per i relativi acquisti.**

CALENDARIO E LUOGHI – EDIZIONE 2023

CONTRAPPUNTO PRIMO

GIOVANNI BIETTI, *La musica della luce: dal Flauto magico alla Nona Sinfonia* (Bari, Laterza, 2021)

8 maggio 2023, ore 16:30

Foggia, Auditorium della Biblioteca "La Magna Capitanata"

Saluti istituzionali e presentazione della seconda edizione della rassegna. Interverranno SAVERIO RUSSO e FRANCESCO MONTARULI (Presidente e Direttore del Conservatorio "Umberto Giordano"); SEBASTIANO VALERIO e MARIA LUISA MARCHI (Direttore e Delegata Terza Missione del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia); GABRIELLA BERARDI (Direttrice della Biblioteca "La Magna Capitanata"); MIRELLA COLI (Dirigente scolastico del Liceo classico "V. Lanza"); ROSA RICCIOTTI (Presidente dell'Università della Terza Età di Sannicandro Garganico).

La presentazione e la conversazione saranno moderate da AGOSTINO RUSCILLO (Delegato alla Terza Missione del Conservatorio Giordano).

A seguire con l'AUTORE contrappunteranno AUGUSTA DALL'ARCHE (Conservatorio Giordano) e ALESSANDRA BECCARISI (Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici)

[>>>>>] **9 maggio 2023**, ore 17:00
Rodi Garganico, Auditorium del Conservatorio Giordano

CONTRAPPUNTO SECONDO

PIERFRANCO MOLITERNI, *Nino Rota. L'ingenuo candore di un musicista* (Bari, Radici Future, 2020)

Con l'AUTORE contrappunteranno MAURIZIO PELLEGRINI (Conservatorio Giordano) e FRANCESCO SAVERIO MINERVINI (Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici)

15 maggio 2023, ore 17:00

Foggia, Aula magna del Liceo classico "V. Lanza"

[>>>>>] **16 maggio 2023**, ore 17:00

Rodi Garganico, Auditorium del Conservatorio Giordano

CONTRAPPUNTO TERZO

GIORGIO SANGUINETTI, *Le Sonate per pianoforte di Beethoven. Genere, forma, espressione* (Firenze, LIM, 2020)

Con l'AUTORE e GUIDO SALVETTI, Direttore della collana *Repertori Musicali. Storia, analisi, interpretazione*, contrappunteranno PATRIZIA BALESTRA (Conservatorio Giordano) e ROSSELLA PALMIERI (Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici)

11 settembre 2023, ore 17:00

Foggia, Auditorium del Conservatorio Giordano

[>>>>>] **12 settembre 2023**, ore 17:00

Rodi Garganico, Auditorium del Conservatorio Giordano

CONTRAPPUNTO QUARTO

CARLO SERRA, *Come suono di Natura. Metafisica della melodia nella Prima Sinfonia di Gustav Mahler* (Teramo, Galaad Editore, 2020)

Con l'AUTORE contrappunteranno ROSA RICCIOTTI (Conservatorio Giordano) e SILVIA MEI (Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici)

18 settembre 2023, ore 17:00

Foggia, Aula magna "G. Cipriani" del Dipartimento di Studi Umanistici

[>>>>>] **19 settembre 2023**, ore 17:00

Sannicandro Garganico, Sede UniTre

CONTRAPPUNTO QUINTO

SANDRO CAPPELLETTO, *Ludwig Van Beethoven. Il testamento di Heiligenstadt e Quaderni di conversazione* (Torino, Giulio Einaudi Editore, 2022)

Con l'AUTORE contrappunteranno FRANCESCO MASTROMATTEO (Conservatorio Giordano) e RICCARDO DI CESARE (Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici)

2 ottobre 2023, ore 17:00

Foggia, Auditorium del Conservatorio Giordano

[>>>>>] **3 ottobre 2023**, ore 17:00

Rodi Garganico, Auditorium del Conservatorio Giordano

RICONOSCIMENTO CREDITI PER GLI STUDENTI > 2 CFU/CFA a seguito della frequenza di almeno l'80% degli incontri, con la consegna di un saggio critico di almeno 10 cartelle scelto dallo studente fra i cinque testi proposti dalla rassegna, da consegnare ai rispettivi referenti istituzionali entro 15 giorni dall'ultimo incontro.
